

COMUNE DI VICOLUNGO

Provincia di Novara

originale/copia

DELIBERAZIONE N. 18

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI
ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno VENTUNO del mese di MARZO alle ore 15,00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			presenti	assenti
VICENZI	MARZIA	Sindaco	X	
GAVINELLI	LORELLA	Assessore	X	
MOZZATO	MASSIMO	Assessore	X	
totali			3	0

Partecipa il Segretario Comunale Supplente Dott. Francesco LELLA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la sig.ra VICENZI Marzia, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI ART. 3
COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – comma 3 – della Costituzione;
- che ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicativi di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 12, il quale dispone che dal 01.01.2015 gli Enti Locali di cui all'art. 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014 che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 11, cui è attribuita funzione conoscitiva;

CONSIDERATO che il Comune di Vicolungo non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che con deliberazione n. 12 del 06-05-2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018;

DATO ATTO che con deliberazione n. 16 del 14-03-2017 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 3 del comma 4 del citato D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio contabile della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti ed i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che il servizio finanziario ha verificato tutte le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) sopra citate e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- All. A) Elenco residui attivi e passivi da riportare;
- All. B) Elenco residui attivi e passivi da eliminare;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2016, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire le reimputazioni dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il Fondo Pluriennale Vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	€ 5.945,00
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2017	€ 5.945,00

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2017	€ 0,00

CONSIDERATO che, al fine di reimputare i movimenti cancellati, è necessario predisporre una variazione di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 armonizzato nonché del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2016, 2017 e 2018 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato;

RICHIAMATO il principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale la deliberazione di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal Fondo Pluriennale Vincolato;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTI:

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;
- La Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità 2017);
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

CON voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1 - Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2016, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2016, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

All. A) Elenco residui attivi e passivi da riportare;

All. B) Elenco residui attivi e passivi da eliminare;

2 - Di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2017, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	€ 5.945,00
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2017	€ 5.945,00

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2017	€ 0,00

3 - Di approvare le variazioni degli stanziamenti al bilancio annuale e pluriennale 2016-2018 necessari al fine di poter variare nella parte entrata il Fondo Pluriennale Vincolato e nella parte spesa le corrispondenti voci da reimputare;

4 - Di variare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione triennale 2016-2018 al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, nonché la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31.12.2016;

5 - Di procedere con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento dei medesimi residui;

6 - Di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2016

7 - Di trasmettere copia della presente al Tesoriere comunale in ossequio all'art. 175 comma 9-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

8 - Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Parere tecnico ai sensi dell'art.49, comma 1, e contabile ai sensi dell'art.153, comma 5, D.Lgs n.267/2000:

F **C**

☒ ☐ Il responsabile del servizio economico-finanziario:
(F. Moretti) F.TO

☐ ☐ Attestazione di copertura finanziaria:
(F. Moretti) _____

☐ ☐ Il responsabile del servizio demografico-vigilanza-commercio:
(F. Barbieri) _____

☐ ☐ Il responsabile del Servizio LL.PP.-Urbanistica-Istruzione:
(G. Sarino) _____

Vicolungo, 21 MAR. 2017

F = favorevole

C = contrario

Il Sindaco
F.TO (Marzia VICENZI)

Il Segretario Comunale Supplente
F.TO (Francesco LELLA)

Pubblicazione n. 105

La presente delibera, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio il 7 APR. 2017 e per quindici giorni consecutivi.

Vicolungo, 7 APR. 2017

Il Segretario Comunale Supplente
F.TO (dott. Francesco LELLA)

Copia conforme all'originale

Vicolungo, 7 APR. 2017

Il Segretario Comunale Supplente
(dott. Francesco LELLA)



La presente delibera è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini in data _____ ai sensi art.134 comma 3 D.Lgs. n.267/2000.

Vicolungo,

Il Segretario Comunale Supplente
(dott. Francesco LELLA)

F.TO

COMUNE DI VICOLUNGO

REGIONE PIEMONTE – PROVINCIA DI NOVARA

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DELLA GIUNTA
COMUNALE AVENTE AD OGGETTO

"RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3 COMMA 4 D.LGS. N. 118/2011"

Il Revisore dei Conti del Comune di Vicolungo, Dr. Pier Vincenzo Patrucco

- **vista** la proposta di delibera della Giunta comunale avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi art. 3 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011";
- **richiamato** il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, in forza del quale è richiesto il parere dell'organo di revisione sulla delibera di Giunta in esame;
- **considerato** che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016 il Settore Finanziario ha condotto l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori alla normativa così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2016 e dagli esercizi precedenti;
- **che da tale** verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;
- **che si rende** conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016/2018 al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2016 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data 31 dicembre 2016, nonché di provvedere alla riduzione del fondo pluriennale vincolato in entrata 2016 conseguente alle cancellazioni di spese finanziate dal fondo stesso, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato;
- **di variare** gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2017, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato alle risultanze del consuntivo 2016;
- **rilevato** che la predetta proposta di variazione del bilancio annuale e pluriennale 2016-2018:
 1. utilizza risorse delle quali è stata accertata la disponibilità;
 2. assicura il mantenimento degli equilibri e del pareggio di bilancio;
- **ritenuto**, pertanto, che l'adozione della variazione proposta corrisponde ad effettive necessità di gestione del bilancio e delle attività dell'Ente;
- **tenuto conto** del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Tutto ciò premesso

IL SOTTOSCRITTO REVISORE DEI CONTI

esprime parere favorevole sulla proposta di delibera in esame avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi art. 3 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011".

Casale Monferrato, 20 marzo 2017

Il Revisore dei Conti

Dr. Pier Vincenzo Patrucco